

ID Samira: 186648
Tipo scheda: OA
ID Contenitore: BO023
Contenitore: Collezioni Comunali d'Arte
Numero di catalogo generale: P0000371
Oggetto: dipinto
Soggetto: veduta della cattedrale di Caen
Autore: Ferri Domenico

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	P0000371
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	veduta della cattedrale di Caen
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Collezioni Comunali d'Arte
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo d'Accursio

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza Maggiore, 6
UB	**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**	
INV	**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**	
INVN	Numero	P371
DT	**CRONOLOGIA**	
DTZ	**CRONOLOGIA GENERICA**	
DTZG	Secolo	sec. XIX
DTS	**CRONOLOGIA SPECIFICA**	
DTSI	Da	1836
DTSF	A	1836
AU	**DEFINIZIONE CULTURALE**	
AUT	**AUTORE**	
AUTN	Autore	Ferri Domenico
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1795/ 1874
MT	**DATI TECNICI**	
MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS	**MISURE DEL MANUFATTO**	
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	115
MISL	Larghezza	145
CO	**CONSERVAZIONE**	
STC	**STATO DI CONSERVAZIONE**	
STCC	Stato di conservazione	discreto
DA	**DATI ANALITICI**	
ISR	**ISCRIZIONI**	
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	in basso a sinistra

ISRI	Trascrizione	Domenico Ferri fait à Paris en 1836
NSC	Notizie storico-critiche	La Veduta della Cattedrale di Caen fu dipinta da Domenico Ferri nel 1836, durante il suo soggiorno di studio a Parigi, come si legge nell'angolo inferiore sinistro della tela, e fu dallo stesso artista donato al Comune di Bologna. Nel dipingere il suggestivo scorcio della città francese, dominata dalla cattedrale gotica, Ferri mostra le sue capacità prospettiche, che caratterizzarono la sua più che trentennale attività di scenografo nei teatri di Francia e Inghilterra. Grazie a questa capacità raggiunse una notevole fama e venne richiesto per allestire opere di compositori come Gioachino Rossini e Vincenzo Bellini. Nel 1837 il quadro fu esposto all'Accademia di Belle Arti di Bologna, assieme ad altri paesaggi dell'artista; ne dà ampio conto la "Gazzetta di Bologna" (vedi Grandi, 1983). Si nota uno spiccato gusto romantico sia nella scelta dei soggetti sia nello stile pittorico che, attraverso una stesura particolare dei colori, genera un'atmosfera fortemente evocativa.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX	Genere	documentazione esistente
FTAZ	Nome file	
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1983
BIBH	Sigla per citazione	00000604
BIBN	V., pp., nn.	pp. 129-130, n. 53

BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Collezioni comunali
BIBD	Anno di edizione	1989
BIBH	Sigla per citazione	00041317
BIBN	V., pp., nn.	pp. 50-51, n. 43
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	1992
BIBH	Sigla per citazione	00041401
BIBN	V., pp., nn.	p. 133, n. 4.53
BIB	BIBLIOGRAFIA	
BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Lui F.
BIBD	Anno di edizione	2011
BIBH	Sigla per citazione	00041240
BIBN	V., pp., nn.	pp. 36-39
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Dall'Accademia al vero. La pittura a Bologna prima e dopo l'Unità
MSTL	Luogo	Bologna, Galleria d'Arte Moderna
MSTD	Data	1983
MST	MOSTRE	
MSTT	Titolo	Viaggio a Rossini
MSTL	Luogo	Bologna
MSTD	Data	1992

CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	1999
CMPN	Nome	Sabbatini S.
FUR	Funzionario responsabile	Bernardini, Carla
AGG	AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD	Data	2013
AGGN	Nome	Berselli E.